

Zeitschrift: Schweizer Archiv für Tierheilkunde SAT : die Fachzeitschrift für Tierärztinnen und Tierärzte = Archives Suisses de Médecine Vétérinaire ASMV : la revue professionnelle des vétérinaires

Herausgeber: Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte

Band: 116 (1974)

Heft: 3

Artikel: Cura dell'acetonemia dei bovini con trattamento insulinico

Autor: Soldati, D.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-591028>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Note pratiche di Medicina Veterinaria

Cura dell'acetonemia dei bovini con trattamento insulinico

da D. Soldati *

L'acetonemia dei bovini, sindrome che si verifica di preferenza nelle vacche buone lattifere a stabulazione permanente, appare molto raramente primo del parto, ma si manifesta per lo più alcuni giorni dopo, fino a protrarsi per qualche mese e spesso recidiva nei parti susseguenti. Sulle cause che la determinano non esistono spiegazioni attendibili, almeno per quanto riguarda casi singoli.

Sintomatologia. I sintomi si manifestano circa due settimane dopo il parto e si possono riassumere in: atonia degli stomaci, progressiva anoressia, riduzione della produzione latte, dimagrimento e, più avanti, salivazione abbondante e andatura barcollante. Sintomo particolare è poi l'odore d'acetone dell'aria espirata, odore che nei casi più avanzati si riscontra anche nel latte e nelle urine. Naturalmente ci sono a disposizione metodi pratici per evidenziare la presenza eccessiva di acetone nelle urine.

Terapia. Nella mia ormai lunghissima pratica professionale ho sempre ricorso, quale primo trattamento, alla somministrazione di bicarbonato di sodio ad alte dosi (1 kg nello spazio di una settimana) ottenendo con questo semplice metodo notevoli successi. Nei casi in cui questa cura non mi dava l'effetto voluto, ricorrevo alle iniezioni endovenose di glucosio. Spesso anche le iniezioni di glucosio si mostravano inefficaci per cui, dopo aver sperimentato inutilmente altri medicamenti, decisi di ricorrere, nei casi più rebeli, alle iniezioni di insulina. L'insulina da me usata era generalmente la «Lilly normale»; penso però che potrebbero entrare in linea di conto anche altre marche. Per il dosaggio mi riferivo al numero minimo delle unità giornaliere indicate per l'uso umano e le aumentavo in proporzione al peso dell'animale: in media 100 unità di insulina. La somministrazione avveniva per via endomuscolare. Prudenzialmente, qualche ora prima della inoculazione d'insulina, somministravo all'animale dello zucchero (saccarosio), quello per uso domestico, per os alla dose di 300 fino a 500 grammi. Penso che la somministrazione preventiva di zucchero potrebbe anche essere tralasciata od eventualmente praticata soltanto se, dopo l'iniezione di insulina, si dovessero verificare disturbi nell'animale.

Il risultato del trattamento insulinico fu strabiliante. Le guarigioni ottenute furono del 100% con una sola iniezione. Non ho tenuto un conto preciso dei casi trattati con questa modalità, ma credo che siano stati circa una diecina.

Ripeto che le iniezioni di insulina vennero da me usate come ultima ratio solo nei casi più ostinati e dopo che tutte le altre cure erano fallite. Penso che

* Indirizzo: Dr Dante Soldati, Medico veterinario, Via Montarina 9, 6900 Lugano.

sarebbe interessante intervenire immediatamente con l'insulina, cosa che mi propongo di fare ma che è per me di difficile attuazione, e per l'avanzata età e per il rarissimo numero di casi che si possono presentare nella mia ridotta pratica. Ad altri colleghi estendo quindi l'invito a fare l'esperimento, poichè in nessun trattato o rivista di medicina veterinaria mi è capitato di trovare un'indicazione in tal senso.

Zusammenfassung

Der Verfasser macht die praktizierenden Kollegen auf eine Behandlungsmöglichkeit aufmerksam, die er ohne Versager an ca. 10 Fällen therapieresistenter Acetonämie der Milchkuh versucht hat, nämlich die einmalige i. m. Injektion von durchschnittlich 100 Einheiten Insulin («Lilly normal»). Als Vorsichtsmassnahme wurden einige Stunden vor der Injektion 300–500 g gewöhnlichen Kristallzuckers per os verabreicht. Versuche mit dieser Therapie allein ohne vorausgehende traditionelle Behandlungsmethoden werden angeregt.

Résumé

Dans environ 10 cas d'acétonémie de la vache laitière, rebelle à tout traitement conventionnel, l'auteur a fait des essais d'injection intramusculaire d'insuline (une moyenne de 100 unités de l'insuline «Lilly normale»), supplémentée de l'administration perorale de 300 à 500 g de sucre cristallisé (de ménage). Cette thérapie lui a donné pleine satisfaction. Il propose de l'essayer, sur un nombre de cas plus élevé, et si possible sans traitement préalable.

Summary

In about 10 cases of ketosis in dairy cows, where conventional treatments proved to be unsatisfactory, one intramuscular injection of an average of 100 units of insuline («Lilly normal»), was regularly followed by quick recovery. In addition, some 300–500 g of ordinary sugar were given orally a few hours before the injection. The author proposes to test this method on a larger scale, and if possible without previous conventional treatments.